



PROVINCIA DI SASSARI

ZONA OMOGENEA OLBIA - TEMPIO
SETTORE 9 SVILUPPO E AMBIENTE NORD EST

9B Servizio Rifiuti

Prot.

Olbia, lì

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato interregionale per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Uff7 Cagliari
(oopp.lazio-uff10@pec.mit.gov.it)

PEC

Oggetto: Linea ferroviaria Cagliari - Golfo Aranci/Chilivani - Porto Torres. Velocizzazione della rete sarda - Progetti V1 e V9. Conferenza di Servizi. D.Lgs.30 giugno 2016, n. 127. Applicazione dell'art.81 del D.P.R. n°616/77 - D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383. Ente richiedente: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Riscontro.

Si fa riferimento alla richiesta di parere di codesto provveditorato, nota prot.9972 del 13.03.2020 (ns prot. n. 11779 del 18.03.2020), per la conferenza di servizi in oggetto.

Gli aspetti di competenza della scrivente Zona Omogenea Olbia Tempio sono relativi alla sola attività di progetto denominata V1, localizzata nel comune di Oschiri.

Gli elaborati trasmessi - in particolare l'elaborato *E501_rev.D_V1_rel_tecnica* - indicano che il proponente intende smaltire i rifiuti prodotti dall'attività in oggetto presso idonei impianti autorizzati e non prevede attività di recupero. Pertanto questo ufficio non rileva profili di competenza per l'espressione di un parere.

Si ricorda tuttavia che, in osservanza dell'art.179 del D.Lgs.152/2006, i rifiuti prodotti dall'attività dovranno prioritariamente essere inviati a recupero presso idonei impianti e, qualora ciò non fosse possibile, a smaltimento.

Si informa altresì che, qualora l'esecuzione dei lavori previsti dovesse eventualmente introdurre successivamente attività di recupero di rifiuti, queste dovranno essere espressamente autorizzate da questa amministrazione nelle forme previste dall'ordinamento giuridico prima del relativo esercizio, secondo una delle seguenti modalità:

- apposita istanza da presentarsi presso il SUAPE del Comune di Oschiri nel caso di operazioni di recupero ai sensi degli artt.214-216 del D.Lgs. 152/2006;
- apposita istanza da presentarsi direttamente a questa autorità nel caso di operazioni da eseguirsi ai sensi dell'art.208 del medesimo D.Lgs.

Qualora dette operazioni di recupero comportino quantitativi di trattamento superiori alle 10 t/g, le eventuali istanze di autorizzazione sopra indicate potranno essere valutate solo in seguito all'emissione del giudizio positivo, da parte dei competenti uffici regionali, relativamente alla procedura di screening o, se il caso, di Valutazione di Impatto Ambientale, così come disposto dalla Delib. G.R. 45/24 del 27.11.2017.

Distinti Saluti.

R.P. Ing. M. Caucci

La Dirigente
Dott.ssa Carla Argia Canu

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate